

QUESTIONI CONTADINE

Le proprietà che saranno o non saranno scorporate

Continuando, dunque, ad illustrare il progetto democristiano di riforma fondiaria, detto anche di propagandisti del governo la «riforma agraria italiana», cioè...

Nella zona «C» lo «scorporo» è costituito da un obbligo di vendita. Il progetto prescrive che nei primi quattro anni di applica-



Oggi Vittorio Emanuele Orlando compie novant'anni. All'illustre statista giungano i cordiali auguri de «L'Unita»

DIETRO L'INSABBIAMENTO DELLE DENUNCE DI VIOLA
Gli scandali e il malcostume dilagano tra gli alti «papaveri», democristiani

Le preoccupazioni di Don Sturzo - Una proposta di legge diretta a stabilire le cariche incompatibili con la qualifica parlamentare gettata nel dimenticatoio

Lo scalpore suscitato nell'opinione pubblica dal sotfocamento dello scandalo Viola e soprattutto dalla giustificazione data dall'accusatore di ministri e gerarchi clericali...

Consigli d'amministrazione, presidenze di enti economici, sicurezze e poltrone ben retribuite in tutti i gangli della vita del paese...

Centinaia di miliardi sono amministrati da un uomo che è contemporaneamente controllore e controllato. Sempre nel settore dell'agricoltura...

l'on. Viola hanno gridato allo scandalo. Ma oggi questa faccenda degli scandali, oltre ad un problema politico piuttosto serio, ne crea uno certamente più difficile...

Una legge in archivio
Di questo passo la parola scandalo nella mente dell'uomo della strada è diventato l'attributo naturale del partito democristiano.

Si tratta di un espediente per mandare in lungo le cose, fino a quando l'opinione pubblica non abbia dimenticato i clamorosi avvenimenti degli ultimi giorni.

Queste parole di Sturzo furono lette al Senato dal compagno Spezzano nel corso della denuncia dell'imposso scandalo delle «gestioni speciali», sottratte al controllo del Parlamento per coprire l'allegria amministrazione di alcuni miliardi.

Successivamente il deputato D. C. Petrone, forse sollecitato dal suo collega di destra, presentava alla Camera un disegno di legge tendente a stabilire l'incompatibilità legale e morale tra posti di responsabilità in enti controllati dallo Stato o comunque in rapporto con esso e la carica parlamentare.

L'assalto alla greppia
Lo scandalo Viola è dunque solo uno degli episodi, forse il più clamoroso, di una catena di denunce contro la corruzione e l'infamia che sono diventati la caratteristica spiccata del regime clericale.

La sola Federazione dei Consorzi Agrari, secondo le pubblicazioni di notizie dei deputati democristiani tra i presidenti dei Consorzi Agrari provinciali.

Ma non è tutto. Il governo ha anche accettato la consacrazione di Mons. Yachim, vescovo di Vienna, come vescovo di una diocesi di cui non ha mai avuto notizia.

È inutile dire che della cosa si parla anche negli ambienti politici. Particolarmente interessanti alla cerimonia di stamane sembrano anche essere proprio gli ambienti giornalistici americani, che si sono accorti che il vescovo di Vienna era stato consacrato.

MACABRA SCOPERTA NEL CIMITERO DI R. CALABRIA

La mano di una morta trovata su una tomba

REGGIO CALABRIA, 18. - Una macabra e impressionante scoperta è stata fatta dalla signora Francesca Leo fu Salvatore, la quale, recatasi al Cimitero centrale della nostra città per deporre dei fiori sulla tomba di un familiare, rinveniva sulla tomba stessa, avvolta in un giornale, una mano con ancora attaccato il polsino della camicia.

nelle cose del Comune e soprattutto per la produzione di funerali della città di Reggio Calabria. Il sindaco di Reggio Calabria, il signor Carlo Franzini, ha detto che si tratta di un caso misterioso e che si sta indagando.

Il sindaco di Catania ritira le dimissioni

CATANIA, 18 (A.G.). - Il Sindaco di Catania, avv. Perini, ha ritirato le dimissioni presentate il giorno 14.

20 persone avvelenate da carne ovina guasta

TRENTO, 18. - Ad Arco, per aver ingerito carne ovina guasta, 20 persone sono state colpite da intossicazione che ha avuto conseguenze mortali sulla bambina Bruna Maccabelli.

Si sono svolti i funerali di Franzini e Gadola

MILANO, 18. - Si sono svolti nei pomeriggi con una gran partecipazione di folle, i funerali dell'industriale Carlo Franzini e del motorista Ambrogio Gadola, partiti nel tragico incidente di volo sulle Alpi.

Advertisement for 'L'UMANITA' e squadre comuniste provocano sanguinosi incidenti a Molinella' with various headlines and images.

Un battello pirata catturato a Genova

Prima di arrendersi l'imbarcazione tenta di speronare un motoscafo della flotta

GENOVA, 18. - Una brillante operazione di polizia marittima è stata condotta a termine la notte scorsa dalla Guardia di Finanza che è riuscita a catturare, dopo un drammatico inseguimento un panfilo di contrabbandieri al largo di Arenzano.

Il carico consisteva in 30 quintali di sigarette contrabbando prese a bordo a Tangeri per un valore di alcune decine di milioni. La mezza è stata sequestrata insieme alla nave.

STAMANE LA CERIMONIA A S. MARIA DELL'ANIMA

A quali condizioni il ribelle di Vienna ha accettato la consacrazione a vescovo?

Monsignor Yachim rifiutò la consacrazione nel bel mezzo della cerimonia a Vienna - Una ribellione rientrata? - La visita di Ftal a Pio XII

Nella chiesa tedesca di S. Maria dell'Anima, alle otto di stamattina verrà consacrato vescovo il giovane Mons. Franz Yachim che già nota in tutto il mondo per avere recentemente compiuto a Vienna l'audace stramburlo di rifiutare la consacrazione nel bel mezzo della cerimonia.

che si inquadra in tutta questa oscurità diplomatica vaticana. Eusebio Mons. Delle Piane, mandato nel '48 ad assumere l'incarico di Nunzio Apostolico di Vienna (egli veniva dal Congo Belga), intendeva affiancare al vecchio Cardinale Imtizer, arcivescovo di Vienna, un condottiere che per l'energia giovanile fosse più in grado di sostenere compiti non semplicemente di cura delle anime ma anche di qualche altro? Forse in un primo tempo Mons. Yachim ha inteso ribellarsi contro questa consacrazione. Il Pontefice stesso, essendosi occupato personalmente della cosa, «lo aveva convinto».

Sono tutte domande cui ovviamente non si può rispondere con precisione. Ma non vi è dubbio che la consacrazione di Mons. Yachim assume per la Chiesa un rilievo politico di notevole importanza. Se occorre una prova maggiore, c'è la visita del cancelliere austriaco democristiano Figl al Pontefice che è avvenuta alcuni giorni or sono. Il cancelliere Figl era presente alla cerimonia della consacrazione di Yachim interrotta nella Chiesa di Vienna. Ci sono in Austria rapporti senza stretti tra il governo e la Chiesa, il regime è uguale al nostro. Ora Figl accompagna praticamente Yachim a Roma e assisterà pure, con tutta probabilità, alla cerimonia che si terrà stamane alla Chiesa dell'Anima. L'Anno Santo continua ad essere dunque per il Vaticano una ottima «chiave diplomatica», una occasione d'oro, piena di suggestivi sviluppi, per gli incontri più delicati, la politica più densa di articolazioni internazionali.

UN FALSO CLAMOROSO

Ecco i titoli con i quali la stampa governativa di tutte le tinte, dal «Messaggero» all'«Unità», dal «Tempo» al «Quotidiano» accusò i lavoratori dell'assassinio di Maria Margotti. A distanza di un anno il procuratore della Repubblica fece collare miseramente un carabinieri ma i giornali che avevano mentito si guardarono bene dal pubblicare la notizia.

Il colpo che ha ucciso la mondina a Molinella

Il colpo che ha ucciso la mondina a Molinella era invece diretto contro un carabinieri in motocicletta.

Gravi incidenti provocati dai comunisti a Molinella

Gravi incidenti provocati dai comunisti a Molinella.

tempo necessario per restituirmi questa bagatella. - E quanto vi costa? - Ottocento lire. - Ecco quaranta doppie, caro amico, - disse d'Artagnan trattenendosi la somma di tasca: - so che questa è la moneta con cui vi pagano i vostri poemi. - Dite dunque ricco sfondato? - disse Aramis. - Ricco, ricchissimo, mio caro. - Mandate la vostra sella al palazzo dei moschettieri, e vi manderemo qui il cavallo insieme coi nostri. - Sta bene. Ma ormai sono le cinque: affrettiamoci. - Un quarto d'ora dopo Porthos apparve a un capo della via Férou cavalcando un ginetto molto bello, Mousqueton lo seguiva su un cavallo d'Alvernia, piccolo ma molto ben fatto. Porthos risplendeva d'orgoglio e di gioia. Nello stesso tempo, Aramis comparve all'altro capo della strada cavalcando un superbo corsiero inglese: Bazin lo seguiva su un roano, tenendo per le briglie un altro vigoroso cavallo del Meclemburgo: era questa la cavalcatura di d'Artagnan. I due moschettieri si incontrarono sulla porta: Athos e d'Artagnan li guardavano dalla finestra. - Davole! - disse Aramis: - avete un magnifico cavallo, mio caro Porthos.



che Planchet e Grimaud conducente a mano le cavalcature dei loro padroni. D'Artagnan e Athos scesero in strada, montarono nella accanto ai loro compagni, e tutti e quattro si misero in cammino. Athos, sul cavallo che doveva a sua moglie, Aramis, sul cavallo che doveva alla sua amante, Porthos, sul cavallo che doveva alla sua procuratrice, d'Artagnan sul cavallo che doveva alla sua buona fortuna, la migliore amante che ci sia. I valletti seguivano. Come aveva pensato Porthos, la cavalcata fece effetto, e se la signora Bonacieux si fosse trovata sulla strada di Porthos, e avesse potuto vedere quale aspetto imponente egli aveva sul suo ginetto di Spagna, non avrebbe rimpianto il salasso fatto al forziere del marito. Vicino al Louvre, i quattro amici si incontrarono il signor di Tréville che tornava da San Germano; egli li fermò per congratularsi con loro dei cavalli e delle armi, li fece servi a radunare in un momento l'attorno un centinaio di curiosi. D'Artagnan approfittò della circostanza per parlare al signor di Tréville della lettera dal gran signillo rosso e dallo stemma ducale; s'intende che dell'altro biglietto non fece parola.

Il signor di Tréville approvò la sua risoluzione e lo assicurò che se all'indomani egli non fosse ricomparso, lo avrebbe ben saputo ritrovare lui dovunque fosse. In quel momento l'orologio della Samaritana suonò le sei. I quattro amici si scusarono col pretesto di un appuntamento, e presero congedo dal signor di Tréville. Una galoppata li condusse sulla strada di Chailot: il giorno cominciava a scemare, le carrozze passavano e ripassavano. D'Artagnan, sorvegliato a distanza da Aramis, frugava con lo sguardo nel fondo delle carrozze, non scorrendovi nessuna figura conosciuta. Finalmente, dopo un quarto di ora d'attesa, quando ormai era crepuscolo pieno, comparve una vettura che arrivava al gran galoppo dalla strada di Sévres. Un presentimento disse subito a d'Artagnan che in quella carrozza era chiusa la persona dell'appuntamento: il giovane stupì egli stesso sentendo il suo cuore battere con tanta violenza. Quasi subito un volto di donna si mostrò allo sportello, con due dita sulla bocca come per raccomandare il silenzio o per mandare un bacio. D'Artagnan si lasciò sfuggire un leggero grido: quella donna, o meglio quell'apparizione, poiché la vettura era passata con la rapidità di un lampo, era la signora Bonacieux.

NEL PRIMO ANNIVERSARIO DELL'ASSASSINIO

Il sacrificio di Maria Margotti è stato commemorato a Molinella

Migliaia di lavoratori hanno sfilato dinanzi al luogo dove cadde la mondina

BOLOGNA, 18. - Lavoratori provenienti dalle province di Bologna, Ferrara e Ravenna hanno commemorato ieri il primo anniversario della morte della mondina di Filo d'Argenta. Migliaia di lavoratori stralciati attorno alla bandiera della CGIL, ha invitato l'assemblea a rinnovare il patto di solidarietà che impegnò tutte le forze del lavoro nella battaglia di Molinella. L'oratore ha quindi rilevato come Maria Margotti sia caduta durante una lotta che è conclusa con una grande vittoria. «I lavoratori continueranno la battaglia per la conquista di migliori condizioni di vita». «Il carabinieri che ha ucciso la mondina - ha detto Santi - comparsa davanti ai giudici: noi attendiamo giustizia. Aranto a noi invisibili nel buco, degli accusati vi saranno anche coloro che non hanno fatto nulla e non fanno nulla per risolvere gli angosciosi problemi che assillano la classe lavoratrice italiana; vi sarà la classe dirigente del nostro Paese».

Advertisement for 'I TRE MOSCHETTIERI' by Alexandre Dumas, including a list of characters and a small illustration.

(Continuato)